



AVVISO

Ordine

1. Ordine: eventi di Maggio
2. Ordine: Un farmaco per Tutti
3. Enpaf: Iniziative assistenza

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. I farmaci biologici sono utili per trattare le malattie croniche dell'intestino
5. Allergia ai pollini: come si riconosce?



Prevenzione e Salute

6. Pressione alta: i Rischi per la Salute
7. L'importanza della mammografia di ultima generazione nella prevenzione oncologica



Proverbio di oggi.....

Chisto è 'o paese 'e Mastu Rafele Napoli è un paese particolare!

PRESSIONE ALTA: i Rischi per la Salute

Una pressione alta sottopone i vasi sanguigni a uno stress eccessivo.

Infatti, ogni volta che batte, il cuore pompa nelle arterie sangue che preme contro la loro parete e, tanto più la pressione è elevata, tanto maggiore è la forza esercitata su di essa. Ma non è tutto. Quando la pressione è alta il cuore deve lavorare più duramente per poter pompare il sangue in tutto

PRESSIONE ARTERIOSA				
MASSIMA	90-119	120-139	140-159	≥ 160
MINIMA	60-79	80-89	90-99	≥ 100
	Valori Normali	Pre Ipertensione	Iperensione Stadio 1	Iperensione Stadio 2

l'organismo. In questa situazione, i rischi per la salute non mancano.

LE CONSEGUENZE DI UNA PRESSIONE FUORI CONTROLLO

Primo fra tutti, la pressione alta mette in pericolo il cuore. Infatti, se non viene tenuta sotto controllo, l'ipertensione può portare a *infarto*, *ingrossamento del muscolo cardiaco (ipertrofia)* o *scompenso cardiaco*. Quest'ultima condizione, si viene a creare quando il cuore non è in grado di provvedere alle richieste dell'organismo.

Le possibili conseguenze?

- *Affaticamento, problemi respiratori, difficoltà di ragionamento e un pericoloso accumulo di liquidi a livello di gambe, polmoni e diversi tessuti*

Anche la salute dei vasi sanguigni è a rischio a causa della pressione alta. Infatti l'aumento della forza esercitata contro la loro parete può finire per danneggiarli. In particolare, nei vasi sanguigni si possono formare protuberanze (gli *aneurismi*) e la loro parete si può indebolire, aumentando così il rischio di rotture alla base di pericolose emorragie.

Danni di questo tipo possono avvenire nel cervello e portare a pericolose emorragie, ma non solo:

l'ipertensione può essere associata anche a difficoltà cognitive e può mettere a rischio la salute di altri organi oltre a cuore e cervello. La pressione alta aumenta anche il rischio di *insufficienza renale* e può danneggiare gli occhi a tal punto da portare alla cecità.

(Salute, Ansa)

SCIENZA E SALUTE

I FARMACI BIOLOGICI SONO UTILI PER TRATTARE LE MALATTIE CRONICHE DELL'INTESTINO

*Quando i trattamenti convenzionali non si rivelano efficaci, i **farmaci biologici** sono utili per trattare le **malattie croniche dell'intestino**.*

Lo ha spiegato il professor **Silvio Danese**, responsabile del Centro per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, che ha spiegato il funzionamento di questi nuovi medicinali e quello degli anticorpi monoclonali nel trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali, sottolineando l'importanza di impostare il prima possibile una giusta terapia, adeguata all'età e alle condizioni dei pazienti, nella cura di questo tipo di patologie.



Le nuove strategie terapeutiche con i “medicinali intelligenti”

«Se patologie come la **malattia di Crohn** o la **colite ulcerosa** si manifestano già durante l'adolescenza bisogna prevedere una strategia a lungo termine.

Se invece se la malattia esordisce intorno ai sessant'anni, nella scelta dei farmaci occorre tenere conto delle altre patologie», ha spiegato lo specialista, affermando che per fortuna l'arsenale delle armi a disposizione dei clinici nella lotta ai disturbi cronici dell'intestino sta crescendo a vista d'occhio, soprattutto nella direzione dei farmaci biologici.

Si tratta di “**medicinali intelligenti**” che **bloccano l'infiammazione agendo alla radice dei meccanismi che la provocano** e che possono essere prescritti al 30-40 % dei pazienti con malattia di Crohn e a circa il 20 % dei casi di colite ulcerosa.

Pur essendo piuttosto costosi, questi strumenti terapeutici hanno mostrato una diminuzione dei costi dovuti ad altre terapie, come quelle che si servono della chirurgia e quelle per i ricoveri.

“Farmaci ormai indispensabili” contro le malattie croniche intestinali

«I farmaci biologici ormai sono indispensabili nei casi refrattari ai trattamenti convenzionali – sottolinea il Prof. Danese, presidente del congresso ECCO e responsabile del Centro per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali dell'ospedale -.

Le novità positive sono tante: per esempio

- **un nuovo anticorpo monoclonale** contro le integrine, **VEDOLIZUMAB**, o, ancora, la possibilità di ampliare l'uso di alcuni farmaci come nel caso di **USTEKINUMAB**, che viene dato per il Crohn ma che i dati mostrano molto efficace anche nella colite ulcerosa, dove non solo elimina i sintomi ma addirittura porta alla guarigione delle mucose».

La malattia non guarisce del tutto, ma il tessuto dell'intestino torna normale, riportando alla normalità anche la vita dei pazienti affetti da colite ulcerosa moderata o grave, di persone che faticano a organizzare la vita quotidiana e per le quali un minimo spostamento può diventare problematico».

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE**L'IMPORTANZA DELLA MAMMOGRAFIA DI ULTIMA GENERAZIONE NELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA**

*Come molti tipi di carcinoma, anche il **tumore al seno** è sempre più curabile.*

L'importante, in questi casi, è applicare le giuste misure di prevenzione che consentano la diagnosi precoce. Infatti, la diagnosi precoce di una lesione maligna al seno permette di intervenire tempestivamente e di assicurare, nella maggioranza dei casi, una completa guarigione.

L'esame diagnostico tramite cui è possibile è la **mammografia**.

Grazie all'utilizzo di tecnologia di ultima generazione, il **mammografo digitale con tomosintesi**, oggi è possibile effettuare un'indagine più accurata della mammella, rendendo così più efficace il risultato diagnostico rispetto alla mammografia convenzionale.

Sull'argomento abbiamo intervistato la dottoressa **Oana Moscovici**, specialista in Radiologia Medica di **Humanitas** e in **Humanitas Medical Care Varese e Arese**.

**LA NUOVA TECNOLOGIA DBT A DISPOSIZIONE IN HUMANITAS**

“La tecnologia **DBT, Digital Breast Tomosynthesis**, di cui è dotato il **nuovo mammografo** in Humanitas Medical Care Varese, rappresenta il top di gamma di queste apparecchiature e permette l'acquisizione di immagini ad alta risoluzione mediante un sistema di ultima generazione che combina i principi della mammografia classica con quelli della tomografia.

Con la tomosintesi si ottiene la **ricostruzione stratificata della mammella**”, spiega l'esperta.

“La DBT è un'indagine **più completa** rispetto alla mammografia tradizionale che, con un aumento trascurabile del tempo di acquisizione, permette al radiologo di superare i limiti dell'esame tradizionale e ottenere un'interpretazione più accurata sia delle immagini sintetiche sia di quelle ottenute separatamente a diverse profondità della ghiandola mammaria”, sottolinea la dottoressa.

“In questo modo – aggiunge – si **riducono o eliminano** del tutto le cosiddette **lesioni di sommissione** create dalla sovrapposizione del tessuto mammario e si delineano meglio le alterazioni patologiche mascherate all'interno del parenchima mammario, in particolare nelle pazienti con struttura fibrogliandolare densa”.

I vantaggi della tomosintesi dai 40 anni in poi

La mammografia con tomosintesi, esame in **convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale**, è consigliata a tutte le donne a partire dai 40 anni d'età e, in particolar modo, a quelle che hanno le mammelle fibrogliandolari dense o moderatamente dense – ha concluso la radiologa -.

Oltre alla maggiore accuratezza diagnostica, che permette di **individuare lesioni anche di piccolissime dimensioni**, la mammografia con tomosintesi offre altri due vantaggi rispetto alla mammografia convenzionale 2D, ossia un **minor tempo di compressione del seno**, quindi **riduzione del dolore** e del rischio di artefatti da movimento, e una dose radiante **personalizzata** a seconda del tipo di mammella, calcolata in modo automatico dalla macchina nel momento della scansione”.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE**ALLERGIA AI POLLINI: COME SI RICONOSCE?**

È una reazione respiratoria innescata dall'inalazione, appunto, di pollini.

Il periodo in cui si manifesta dipende dal tipo di polline verso cui si è sensibilizzati e dalla sua concentrazione nell'atmosfera. Le schede redatte in collaborazione con Mona-Rita Yacoub, coordinatrice del Centro di allergologia dell'Irccs Ospedale San Raffaele, Milano.

Un mese impegnativo

La stagione peggiore per chi soffre di allergie ai pollini è iniziata e **maggio** si prospetta un mese impegnativo, soprattutto per la nutrita schiera di italiani allergici ai **pollini delle graminacee**, piante erbacee che si trovano un po' ovunque: nei parchi, nei prati, nei campi e anche ai bordi delle strade.

In Italia la fioritura di queste erbe avviene nel periodo compreso fra marzo e settembre, ma il picco pollinico corrisponde in genere al mese di maggio.

È questo il periodo in cui esplodono anche la **parietaria**, pianta presente soprattutto nel Centro e Sud Italia, e **l'ulivo, una delle principali fonti di allergia nell'area mediterranea**.

**Il meccanismo immunitario**

I pollini sono costituiti da granuli che rappresentano le cellule riproduttrici delle piante, rilasciate durante la fioritura di alberi (*betulla, frassino*) e piante erbacee (*graminacee, parietaria, ambrosia*).

Vengono trasportati dal vento e possono entrare in contatto con le mucose di naso, occhi e gola (1 nella figura sotto).

Negli allergici il sistema immunitario reagisce in maniera anomala ed eccessiva ai pollini formando anticorpi specifici, le **Immunoglobuline E (IgE, 2 nella figura)**.

Ogni volta che l'organismo entra in contatto con il polline a cui è allergico, le IgE si legano al loro recettore sui mastociti (particolari cellule del sistema immunitario) che rilasciano l'istamina e altri mediatori, responsabili dei disturbi allergici (3 nella figura).

Riconoscere i sintomi**I sintomi dell'allergia ai pollini:**

- occhi rossi, lacrimazione e prurito oculare; naso chiuso, prurito nasale, naso che cola, starnuti (rinite); fastidio o prurito alla gola/palato; sintomi asmatici in circa il 30% dei casi (tosse, fiato corto, senso di costrizione al torace).

rincongiuntivite allergica:

- Starnuti, naso che cola, ostruzione nasale, occhi rossi e prurito oculare, alcuni dei sintomi più tipici.

Più di un allergico su cinque tende però a presentare anche sintomi asmatici, come per es. tosse, fiato corto, respiro sibilante e senso di costrizione toracica.

Particolare attenzione va prestata poi a quella che viene definita **asma da temporale**, che si manifesta con gravi crisi respiratorie, appunto, dopo un temporale per *l'inalazione di elevate concentrazioni di allergeni pollinici*. Diversamente da quanto molti credono, l'allergia ai pollini non si sviluppa necessariamente nell'infanzia, ma può insorgere anche dopo una gravidanza e persino in età avanzata».

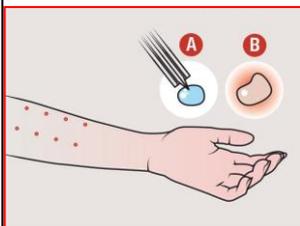
Rinite intermittente o persistente

La **rinite allergica** (*infiammazione della mucosa nasale*) può essere classificata, in base alla durata dei suoi sintomi, in intermittente o persistente, oppure, in base alla gravità dei sintomi, in lieve o moderata-grave.

Rinite Intermittente: i sintomi sono presenti per meno di quattro giorni alla settimana o per meno di quattro settimane consecutive.

Rinite Persistente: si manifesta per più di quattro giorni a settimana e per più di quattro settimane.

L'allergia lieve non comporta particolari limitazioni nello svolgimento delle proprie attività, mentre quella moderata o grave può avere ripercussioni sul sonno, sul rendimento scolastico e sulla qualità di vita in generale». Per essere aggiornati sui pollini presenti nell'aria e regolarsi è utile consultare i **calendari pollinici**, che segnalano il periodo di fioritura delle piante, e i bollettini regionali dei pollini per conoscere quali e quanti pollini siano diffusi.



Come si fa la diagnosi

Si basa sui sintomi e la loro stagionalità nonché sull'esecuzione dei test cutanei.

I **prick test** vengono eseguiti inoculando con un apposita lancetta piccole quantità di allergeni a livello della cute dell'avambraccio (A nella figura).

La lettura a 15-20 minuti della risposta infiammatoria della cute nella sede del test (pomfo), se presente, indica la sensibilizzazione verso quel determinato allergene (B nella figura).

Negli individui che risultano sensibilizzati a più pollini, può essere utile eseguire la **ricerca delle IgE specifiche** per estratti e per molecole ricombinanti (per es. *ImmunoCap, Isac o Alex*).

«Se i sintomi riferiti dal paziente sono suggestivi di un'allergia respiratoria, per prima cosa lo si deve sottoporre ai **test cutanei o prick test**, che sono quelli che permettono di identificare l'allergene chiamato in causa.

Nel caso l'esame segnali la sensibilizzazione a più pollini, può essere utile eseguire anche test cosiddetti "di secondo livello" (per es. *ImmunoCap, Isac o Alex*), disponibili però solo in alcuni centri specializzati. Questi esami sono essenziali per discriminare i pazienti con allergie multiple "vere", da quelli che risultano positivi ai vari pollini per la sensibilizzazione ad allergeni "innocui" che non causano sintomi.

Una diagnosi accurata è essenziale per indirizzare verso il trattamento migliore, in particolare verso l'immunoterapia allergene-specifica».

Le possibili cure

La **terapia sintomatica** si basa sull'assunzione di farmaci per attenuare i vari sintomi, scelti in base alla gravità del singolo caso. Si può ricorrere ad **antistaminici per bocca, colliri antistaminici, spray nasali a base di antistaminici e/o cortisonici, spray per inalazione a base di cortisonici** eventualmente associati a **broncodilatatori** in caso di asma.

L'**immunoterapia specifica** consiste nella **somministrazione per via sublinguale o iniettiva di estratti purificati del polline a cui si è allergici**.

Si somministra dapprima a dosi crescenti e poi a dosi di mantenimento per almeno 3 anni consecutivi. Serve per desensibilizzare l'organismo nei confronti di quel determinato allergene.

I consigli per stare meglio

Per attenuare i sintomi bisogna limitare l'esposizione ai pollini. Nei casi più gravi è bene **evitare di uscire e fare passeggiate nei parchi nelle ore centrali della giornata**, in cui la concentrazione di pollini è maggiore. **Evitare di uscire subito dopo un temporale** poiché la pioggia può rompere i granuli pollinici in frammenti più piccoli che raggiungono con più facilità le vie aeree, con il rischio di scatenare gravi crisi d'asma. (*Salute, Corriere*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI MAGGIO



L'ENPAF incontra l'ORDINE - Martedì 21 Maggio

DATA	TITOLO	NOTE
Martedì 21 Maggio ore 10.00 - 18.00	<p><u>L'ENPAF incontra l' ORDINE:</u></p> <p>A partire dalle ore 10:00 e fino alle 18:00 saranno presenti i funzionari dell'<i>Enpaf</i> per fornire ASSISTENZA a tutti i Colleghi che interverranno dando loro delucidazioni in merito alle proprie posizioni CONTRIBUTIVE e PREVIDENZIALI</p>	<u>Sede Ordine</u>

COME PARTECIPARE

Basta recarsi presso la sede dell'Ordine dalle 10.00 alle 18.00 senza Prenotazione.

ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2019

E' in riscossione la quota sociale 2019 di EURO 150,00 di cui Euro 108,20 per l'Ordine e Euro 41,80 per la FOFI.

AVVISO

GLI ISCRITTI CHE

NON HANNO ANCORA RICEVUTO L'AVVISO DI PAGAMENTO,

POSSONO SCARICARLO dal sito dell'Ordine

INSERENDO il PROPRIO CODICE FISCALE



Quota sociale 2019...

al seguente link:

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/1381-quota-sociale-2018>

BACHECA ENPAF: INIZIATIVE ASSISTENZIALI 2019

Di seguito l'elenco delle attività assistenziali erogate dall'ENTE



ENPAF 2019 Iniziativa in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE	SCADENZA INIZIATIVA
Borse di Studio in favore dei Figli ed Orfani di Farmacisti	Dalla data di pubblicazione fino al 15 MAGGIO 2019
CONTRIBUTO una TANTUM in favore di Farmacisti TITOLARI o SOCI di FARMACIE RURALI in comuni o frazioni entro i 5.000 abitanti - ANNO 2019.	Decorrerà dal 10 Giugno e fino al 13 AGOSTO 2019
CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019	In corso fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento
Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti di età non superiore a 30 anni o disoccupati con almeno 50 anni di età	Domande a partire da Settembre 2019 fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento
RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI	Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%. In vigore dal 1 Gennaio 2019 Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto
 <p>Welfare Integrativo EMAPI: COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA</p>	<p>Garantisce una copertura sanitaria integrativa per</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, ✓ la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio ✓ la copertura in caso di non autosufficienza ✓ (LTC – Long Term Care)
<p>Indennità di MATERNITÀ</p> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi: <ol style="list-style-type: none"> a. periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto b. interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese c. adozione o affidamento del minore d. aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza. 2. L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i tre mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai seguenti casi: <ol style="list-style-type: none"> a. morte della madre; b. grave infermità della madre; c. abbandono da parte della madre; d. affidamento esclusivo del minore al padre;

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: www.enpaf.it

ORDINE: Progetto “Un FARMACO per TUTTI”

Il progetto ha come finalità l'utilizzo di farmaci, le cui **confezioni siano integre**, ma anche di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati a seguito di cambio/fine terapia o decesso di un congiunto malato.

FARMACIE - COME ADERIRE:

Clicca sul *Link* sottostante e compila il *Form* in modo da avere le informazioni utili riguardo il **Luogo di Consegna** del **Contenitore** per la **Raccolta dei Farmaci**.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/news/1097-un-farmaco-per-tutti>



RACCOLTI FINORA PIÙ DI 120.000 CONFEZIONI DI FARMACI E DISPOSITIVI DONATI AI SEGUENTI ENTI ASSISTENZIALI:

La Tenda, La Casa di Tonia, Emergency, Ordine di Malta, UNITALSI Campania, Stelle in Strada, Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta, Elemosiniere del Santo Padre, Croce Rossa, Enti Internazionali operanti in Benin, Burkina Faso, Venezuela, Columbia

UN farmaco PER TUTTI

Progetto di solidarietà promosso dall'Arcivescovo di Napoli, Card. Crescenzo Sepe, realizzato in sinergia con l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, con Federfarma, con l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon e con la generosità di tanti.

MODALITÀ DI RACCOLTA

- ◆ Saranno raccolti farmaci non scaduti e dispositivi medico sanitari con non meno di otto mesi di validità (e cui confezioni siano integre e farmaci parzialmente esauriti) e donati dal cittadino in farmacia.
- Sono richiesti:
 - ◆ Farmaci che appartengono alla tabella delle sostanze stupefacenti e psicotrope (lista aggiornata del CPPI 2016/16)
 - ◆ I farmaci da conservare a temperature controllate (alza del frodo)
 - ◆ Farmaci iniettabili (fianco II)
- Sono altresì esclusi i flaconi e tubetti non sigillati.
- Sarà cura del farmacista verificare le suddette condizioni.

FARMACISTI VOLONTARI: Come Aderire

I **colleghi volontari** che intendono partecipare al progetto potranno farlo contattando

- il Presidente dell'Ordine, **V. Santagada** al numero **339 81 77 933**
- **inviando una e-mail all'indirizzo:**
unfarmacopertutti@gmail.com